

VERBALE del 06/10/2015

L'anno 2015 il giorno 6 del mese di ottobre si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 28 settembre 2015. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri La Colla, La Corte, Scarpinato e Spallitta. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria sig.ra Angela Gambacorta, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'o.d.g. i seguenti punti: 1) incontri programmati con gli assessori dei vari settori di competenza; 2) Varie ed eventuali. In attesa di procedere all'odierno incontro la presidente La Colla procede alla lettura dell'articolo pubblicato sul GdS relativo al bilancio comunale e ne scaturisce una discussione. Si dà atto che alle ore 10,05 entrano i consiglieri Figuccia e Mineo. Si continua con la lettura del succitato articolo del GdS e alle ore 10,08 entra la cons. Bonvissuto. In ordine al primo punto all'o.d.g., interviene, a seguito di convocazione, l'assessore al bilancio Luciano Abbonato. La presidente ringrazia l'Assessore per la sua presenza in commissione. La stessa introduce informando che la commissione non riceve da circa tre anni i budget ed i bilanci delle Aziende partecipate, cosa che ritiene grave, rientrando gli stessi nelle competenze di questa commissione, e pertanto impossibilitata ad espletare il proprio compito sul controllo analogo, e la conseguente disconoscenza di atti che sono parte integrante del Bilancio Comunale. Interviene il Vicepresidente Mineo il quale ritiene di fondamentale importanza che la commissione abbia una visione d'insieme della situazione finanziaria delle società partecipate, che erogano servizi essenziali per i cittadini ed i cui bilanci costituiscono parte preponderante dell'intero bilancio comunale. L'assessore informa che la Giunta Comunale ha svolto il proprio lavoro approvando i budget in tempo utile e informandosi telefonicamente con gli uffici competenti, sullo stato dell'iter, apprende che i budget sono stati consegnati al Collegio dei Revisori dei Conti. Comunica, altresì, che tutte le delibere approvate in Giunta Comunale giungeranno nei prossimi giorni in Commissione. Precisa che negli ultimi due anni tutte le aziende partecipate sono in utile, è questo l'impegno che si era proposto la Giunta, che mirava al risanamento delle società partecipate. Questo processo di normalizzazione ha avuto una rappresentazione anche attraverso gli strumenti contabili ossia i bilanci ed il budget.

Si dà atto che alle ore 10,35 esce il cons. Mineo.

L'assessore continua e comunica che gli unici budget 2015 non approvati riguardano la RE.SE.T e la RAP. Per quanto riguarda il 2016 l'idea è di continuare con l'iter già

attuato, in più verrà integrato il lavoro con un atto di indirizzo per le società partecipate e lascia agli atti la Delibera di Giunta n. 156 del 23/09/2015 e ne dà lettura.

La parola passa al cons. Scarpinato, il quale avendo preso atto di quanto approvato in Giunta lo scorso 10 settembre, in merito alle società partecipate (piano industriale e budget) e avendo letto le criticità sollevate dal Segretario generale e dagli Uffici preposti, chiede le motivazioni per cui il piano generale di sviluppo non sia arrivato in Consiglio Comunale. Continua chiedendo lumi sui budget, in particolare di AMAT e AMAP e lumi sull'iter adottato ed anche su quanto espletato dagli uffici sulla restituzione degli stessi.

La parola passa alla cons. Spallitta la quale richiama la legge e il regolamento sul controllo analogo e precisa che entro il mese di settembre la Giunta Comunale deve approvare i budget ed il piano industriale delle società partecipate, relativi all'anno successivo, e che vengono trasmessi al Consiglio Comunale entro il 30 di ottobre. Ricorda, altresì, che nessuna norma prevede la restituzione dei budget e del piano industriale alle società partecipate, e la stessa insiste che anche con parere contrario della Giunta i budget e i piani industriali devono essere trasmessi comunque al Consiglio Comunale. Altro punto riguarda le sanzioni e chiede se sono state applicate le sanzioni previste dal regolamento sul controllo analogo e l'eventuale ragione della mancata applicazione delle stesse.

Continua la cons. Spallitta la quale chiede all'assessore se è a conoscenza del proliferare dell'assegnazione di incarichi a consulenti esterni, da parte delle partecipate, sprovvisti di copertura finanziaria, in violazione del divieto, oggetto di apposito atto di indirizzo per 3 anni. A tal proposito, pone l'accento sull'AMAT, che come si evince dalla nota prot. 397/15 del 1/10/2015, ricevuta in Commissione via mail a firma del Presidente dell'azienda, sono stati dati più di 100 incarichi esterni senza determinare alcuna parcella o alcun compenso, L'assessore risponde che la tariffa "pre-concordata" è facoltativa. La cons. Spallitta risponde che la nuova normativa lo impone e chiede come funziona il reiterato iter di esternalizzazione. Chiede, inoltre, se si ipotizza la creazione o utilizzazione di uffici legali comunali per contenere i costi degli incarichi esterni. L'assessore sostiene che trattasi di problematiche di minore rilevanza. La cons. Spallitta replica che nel bilancio 2014 sono accantonati circa 11 milioni di euro per il contenzioso, pertanto tale cifra non è da ritenersi irrilevante. La cons. Spallitta prosegue il suo intervento e chiede come l'amministrazione attiva pensa di risanare le perdite

strutturali annuali di 7 milioni e 400 mila euro e come si concilia questa perdita strutturale con la volontà di affidare all'AMAT la gestione del tram.

La cons. Spallitta, congiuntamente alla presidente La Colla, chiedono informazioni sulla situazione APS. Prende la parola l'assessore e pone l'accento sulla crisi dell'AMAT e ribadisce che la stessa è uscita dalla crisi in cui verteva, anche se le criticità spuntano costantemente poiché la Regione fa tagli continui ai trasporti. Quest'anno sono stati tagliati circa 4 milioni di euro, invece il Comune ha mantenuto costante il proprio contributo. Pertanto, il Sindaco Orlando, anche in sede di ANCI sta disquisendo in merito. Il piano industriale dell'AMAT fornisce una risposta della stessa azienda. Il piano industriale riguarda sia il gommato, il car/bike sharing, le ztl, le strisce blu. Questo consentirà all'AMAT di essere autosufficiente e di stare sul mercato. E' utile per la sostenibilità della Città. E' previsto un aumento di capitale per AMAT di circa 10 milioni di euro.

La cons Spallitta chiede altresì se nei 500 milioni di contenziosi del Comune sono inseriti i contenziosi con le aziende.

La parola passa alla cons Bonvissuto la quale *chiede di sapere come mai i budget 2015 di AMAP, AMG e SISPI sono stati approvati dalla Giunta Comunale solo il 10 settembre 2015 e come mai non è stato approvato dalla stessa il budget AMAT 2015.* Riguardo ad AMAT ritiene che in tempi di tagli dei trasferimenti pubblici alle aziende di trasporto pubblico locale, l'esistenza stessa dell'azienda non possa prescindere da congrui incassi derivanti dalla vendita dei biglietti per i bus e per il tram, quando quest'ultimo verrà attivato; pertanto l'azienda deve garantire un servizio adeguato e deve effettuare efficienti controlli per la verifica del possesso del ticket da parte degli utenti. L'assessore Abbonato condivide quanto detto dalla cons. Bonvissuto e ribadisce che da tempo l'amministrazione attiva ha sollecitato più volte l'azienda sui controlli dei ticket. L'andamento dei ticket è un andamento statico, nonostante siano stati presi dei provvedimenti da parte dell'azienda. Il ricavo dello sbigliettamento è di circa 9 milioni di euro e l'ipotetico incremento sarebbe di circa 4 milioni di euro, che aiuterebbe ma non risolverebbe i problemi dell'azienda stessa. Quest'anno, si avrà una ricapitalizzazione dell'AMAT, lo scorso anno le altre aziende hanno avuto questo benefit, mentre non ne ha beneficiato l'AMAT in quanto in perdita. Prende nuovamente la parola la cons Spallitta che pone l'attenzione sia sull'AMAP che sull'AMAT e chiede se queste sono in perdita.

A questo punto prende la parola il cons. La Corte che, ponendo l'accento sull'AMAT, ricorda che in una sua relazione del 1995 parlava di una mobilità integrata dove venivano inseriti le bike ed anche il trasporto via mare. In quel periodo quella proposta era utopistica, anche se in parte alcune cose furono realizzate. Fatta questa piccola premessa, il cons. La Corte dice che necessita essere realisti, e riferendosi allo sciopero di oggi, in merito alla Regione evidenzia che la stessa fa dei tagli perché non ha mai avuto un piano di costi reali. Perché non si fa una riforma dei trasporti regionali e una pianificazione delle concessioni? Questo acconsentirebbe non di fare tagli, ma creando delle economie si potrebbero redistribuire i fondi disponibili. Per esempio si potrebbe creare un "consorzio" eliminando le mille aziende, e dichiara che all'interno di quel comparto ci sono interessi politici. Continua dichiarando che sicuramente questa amministrazione ha risolto alcuni problemi, ma di fatto un progetto di recupero reale di questa azienda non c'è stato, perché ci sono molte idee confuse. Se non ci fosse tale confusione si avrebbero risultati reali fra 3 anni, ma ritiene che sarà speso solo tempo e denaro. Continuando così, poiché ai vertici dell'AMAT ci sono persone inadeguate, l'azienda rischia il fallimento. Si parla dell'eventualità di fare i "due turni" per i lavoratori al fine di migliorare il servizio. Ma il cons. La Corte non condivide.

La parola passa al cons. Scarpinato il quale chiede lumi su APS, in quanto il 30/09/15 scadeva il ramo d'affitto. L'assessore risponde che è stata prevista una proroga fino al 30/11/2015. Esplicita, inoltre, che con le bollette, si deve coprire il 100% dei costi del servizio, quindi, non deve esserci una differenza di costi, se così dovesse essere, sarebbe solo perché gli utenti non pagano l'acqua. Per la situazione economica globale del ramo di APS si attendono le fatture a conguaglio. Quando si avranno i dati definitivi, la Commissione verrà informata sui dati economici reali.

Alle ore 11,53 la segretaria A.Gambacorta si allontana per motivi istituzionali e subentra la segretaria supplente Ornella Cuticchio.

La presidente La Colla chiede come ci si sta ponendo nei confronti dei comuni che si sono rifiutati di firmare l'accordo con AMAP. Sono circa 30 i comuni quelli che hanno aderito, sarebbero dovuti essere 52, ma ribadisce l'assessore che i Comuni non hanno alcun obbligo di adesione. Altro quesito della presidente La Colla riguarda i mezzi per poter svolgere il servizio e inoltre, non potendosi effettuare, con la spending review, nuove assunzioni, chiede come intende comportarsi l'AMAP nei confronti di APS.

L'assessore risponde che AMAP assumerà solo il personale necessario in rapporto al numero dei comuni che aderiscono. La cons. Spallitta chiede se la vicenda AMAP sia

collegata alla istituzione della Città metropolitana e se sarà obbligatoria l'integrazione del SII e chiede se attualmente si prosegue l'affitto del ramo di azienda. L'assessore risponde che l'idea è di proseguire. E' la medesima condizione fatta per la RAP, prima si procede col ramo d'affitto e poi si prosegue alla definizione dell'affidamento definitivo. In ogni caso, il tutto verrà deciso dal Consiglio Comunale. Per l'affidamento definitivo è necessario che i Comuni siano soci di AMAP, anche in piccole quote, al fine di consentire ciò necessita porre una variazione allo statuto di AMAP, poiché ad oggi l'unico socio può essere il Comune di Palermo.

Esauriti infine gli argomenti, alle ore 12,05 la presidente La Colla chiude la seduta.

LA SEGRETARIA SUPPLENTE
(Ornella Cuticchio)

LA PRESIDENTE
(Luisa La Colla)